

## IL CASO ACCUSATO DI IMMOBILITÀ IMPRENDITORIALE

# Ctp, lavoratori in polemica: «Cambiate il vecchio Cda»

Acque agitate alla Ctp, la Compagnia di Trasporto Pubblico napoletana. Sotto accusa l'operato del Cda, nominato non più tardi di dodici mesi fa dalla vecchia giunta provinciale e tacciato dai rappresentanti sindacali di immobilismo imprenditoriale che rischia di portare al collasso la più importante partecipata della Provincia di Napoli. Millecinquecento lavoratori, circa cinquecento mezzi e tre depositi: la Ctp è tra le realtà più importanti del panorama nazionale dei trasporti.



Eppure in azienda già da un po' si denunciano problemi organizzativi che danneggiano sia il servizio offerto, sia l'immagine della compagnia. Le grane principali riguardano la necessità di ringiovanire la dirigenza, immettendo forze nuove. Nella giornata di ieri la Filt Cgil Trasporti ha diramato un documento dal titolo "Quale futuro per la Ctp?", nel quale si ribadiscono le preoccupazioni dei lavoratori: «Siamo in ansia per il futuro dell'azienda – esordisce Gaetano Mosca, segretario Filt-Cgil – la Ctp versa ormai da anni in uno stato d'agonia preoccupante. È da troppo tempo che non si investe, nè si mettono in pratica politiche che guardino al futuro». Parole che fanno il paio con quelle di Giuseppe Matteo, rappresentante sindacale: «Il clima di indeterminatezza che si è venuto a creare è dannoso per l'azienda e per gli utenti - dice - ad esempio è stata smantellata la squadra che si occupava del soccorso dei mezzi in avaria e si spendono migliaia di euro alla settimana per pagare ditte esterne». Oggetto della critica della Filt è l'operato del Cda nominato dal centrosinistra. Nominato nell'agosto 2008 dall'allora presidente della Provincia Di Palma, l'attuale Consiglio è composto da Ferdinando Scotto, Sergio Russo e Leonardo Disa. «La Provincia di Napoli è proprietaria al 100% della Ctp – continua Mosca – chiediamo che nominino un Cda di propria fiducia al più presto». Un nuovo Cda dunque, richiesto a gran voce dagli stessi dipendenti: «È importante – conclude Mosca – che la Provincia freni l'immobilismo imprenditoriale che ha contraddistinto la Ctp negli ultimi anni. Solo così si potrà assicurare un futuro a questa azienda».

**Giuseppe Madonna**